

ATTUALITÀ



EUROPA BIO: ITALIA IN ASCESA

Marco Angarano

Dati e statistiche sull'agricoltura biologica evidenziano che il valore di questo settore è in costante aumento, grazie a una forte domanda di prodotti sicuri e di qualità, e come l'Italia sia uno dei paesi trainanti a livello europeo

Negli ultimi anni la consapevolezza e la domanda del consumatore rispetto ai prodotti biologici hanno avuto una crescita costante. Questo ha determinato un conseguente aumento della produzione e

quindi delle superfici coltivate in modo biologico. Nell'ultima edizione del "The World of Organic Agriculture. Statistic and Emerging Trends 2010", il rapporto sull'agricoltura biologica mondiale redatto da IFOAM (International Federation of Organic Agricultural Movements) e da FiBL (Istituti di ricerca dell'agricoltura biologica) risulta infatti che nel mondo sono 35 milioni gli ettari di terreno certificati coltivati a biologico (dati fine 2008); l'aumento rispetto all'anno precedente è di circa 3 milioni di ettari. Per quanto riguarda i consumi il valore rilevato nel 2008 si assesta attorno ai 50 miliardi di dollari, una cifra

raddoppiata rispetto al 2003, con la maggioranza dei consumi concentrati in Nord America ed Europa; e i dati relativi al 2009, nonostante la crisi finanziaria internazionale, evidenziano comunque un andamento positivo.

UNO SGUARDO EUROPEO

L'agricoltura biologica è un sistema di produzione agricola che si basa sull'interazione tra le migliori pratiche ambientali, un alto livello di biodiversità e la salvaguardia delle risorse naturali, in modo da offrire al consumatore prodotti freschi e genuini, nel rispetto del ciclo della natura.

Questo metodo di produzione è definito e disciplinato a livello comunitario dal Regolamento CE 834/07 e dal Regolamento di applicazione CE 889/08, mentre a livello nazionale dal D.M. 220/95. Il principio base dell'agricoltura biologica è il divieto di utilizzo di OGM (Organismi Geneticamente Modificati) e di sostanze chimiche di sintesi, quali fertilizzanti chimici, anticrittogamici, diserbanti, insetticidi ecc. La difesa delle colture è effettuata prima di tutto in via preventiva, attraverso la selezione di specie resistenti alle malattie e con l'utilizzo di tecniche di coltivazione appropriate: rotazione delle colture, consociazione, piantumazione di siepi e alberi, che ricreano il paesaggio, danno ospitalità ai predatori naturali dei parassiti e fungono da barriera fisica a possibili inquinamenti esterni. In agricoltura biologica si usano esclusivamente fertiliz-

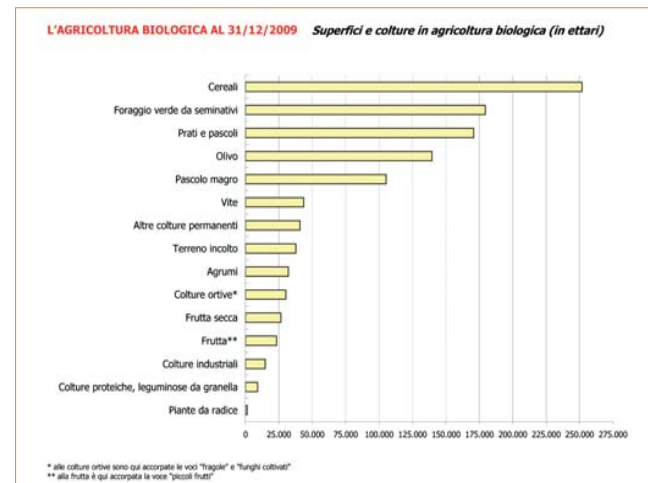


Grafico 1

zanti naturali come il letame e altre sostanze organiche compostate, oltre alla pratica del sovescio: l'interramento di colture appositamente seminate, in parti-

colare graminacee (orzo, avena, ecc) e leguminose (trifoglio, erba medica, lupino, ecc.), piante, queste ultime, che sono in grado di fissare l'azoto atmosferico.

LARN

Qualità e servizio

Produzione di prodotti erboristici e dietetici conto terzi

- granulati
- compresse di varie misure e forme
- opercoli formati "1-0-00"
- liquidi: produzione e ripartizione da 10 ml a 500 ml
- polveri e granulati
- confetti di varie tipologie e colorazioni
- confezionamento in blister di vari formati o in pilloliera vetro o plastica o in bustine

LARN
Via Fabbriche, 18
15069 - Serravalle Scrivia (AL)
Tel.: 0143 686387; fax 0143 608200.
E-mail: info@larnrl.it

Visitate
il nostro sito!
www.larnrl.it

L'AGRICOLTURA BIOLOGICA AL 31/12/2009 Andamento di operatori e superfici in Italia dal 1990 al 2009

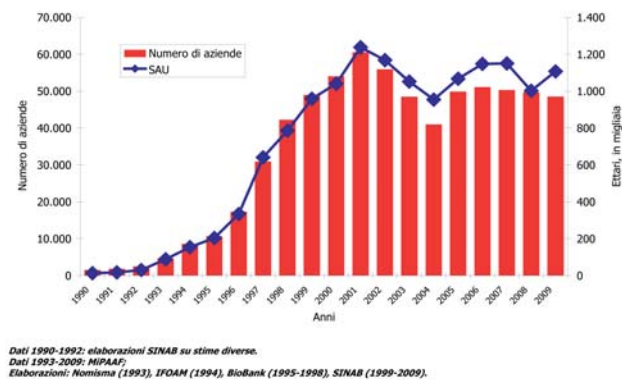


Grafico 2

Altri "pilastri" del sistema riguardano l'allevamento di animali, che deve essere sempre di tipo estensivo e mai intensivo, attuato in spazi aperti, rispettoso del loro benessere e, quando necessario, va privilegiato l'utilizzo di fitoterapia e omeopatia come metodi curativi; inoltre, i foraggi devono provenire da coltivazioni interne all'azienda agricola.

Il rapporto sul biologico elaborato da Eurostat nell'anno in corso evidenzia un incremento delle superfici coltivate bio pari al 7,4% tra il 2007 e il 2008. La Commissione Europea lo scorso giugno ha pubblicato un'analisi in cui si riporta che la superficie complessiva dedicata al bio è di 7,6 milioni di ettari, pari al 4,3% dell'area agricola dei 27 paesi UE.

In questo panorama globale l'Italia ricopre un ruolo di primaria importanza con oltre un milione di ettari di terreno coltivati biologicamente e circa 50.000 tra aziende agricole e operatori. E il 2009 ha dimostrato di essere un'ottima annata anche sul fronte dei consumi: le rilevazioni effettuate dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) per il mercato del biologico hanno fatto registrare un

incremento in valore del 6,9% di acquisti domestici di prodotti bio confezionati, maggiore di quello del 2008, che già segnava un +5,2%. La tendenza positiva è confermata anche dai dati relativi al primo semestre del 2010, in cui si evidenzia un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

IL SISTEMA BIO ITALIANO

In Italia, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF), con lo scopo di effettuare un monitoraggio costante e assicurare un'informazione corretta e puntuale riguardo all'agricoltura biologica, ha creato il Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica, attuato dall'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari in continuità di progetto dal 1999. Il SINAB favorisce lo scambio di informazioni tra i soggetti istituzionalmente coinvolti nel sistema del biologico nazionale (MIPAAF, Regioni, Organismi di controllo) e sviluppa numerose attività di divulgazione rivolte agli operatori del settore. Punto di riferimento per la realizzazione di tali funzioni è il sito internet (www.sinab.it),

oltre al supporto del personale esperto che opera nell'ambito degli uffici ministeriali. Il SINAB gestisce un centro di documentazione che ha l'obiettivo di divulgare la produzione bibliografica relativa all'agricoltura biologica: per questo raccoglie e cataloga la letteratura tecnica e scientifica pubblicata sull'argomento in Italia e all'estero. Il centro di documentazione ha due sedi: a Roma presso il MIPAAF e a Bari presso l'Istituto Agronomico Mediterraneo; entrambe fanno parte del Sistema Bibliotecario sulla Agricoltura Biologica. L'ampio patrimonio di pubblicazioni del SINAB, sia monografiche sia periodiche, è raccolto in un catalogo unico consultabile sul sito internet.

Il SINAB, inoltre, elabora i dati statistici del settore, in coordinamento con il MIPAAF e con Eurostat.

In occasione dell'ultima edizione di SANA - manifestazione che rappresenta il palcoscenico d'elezione del settore biologico, svoltasi lo scorso settembre a Bologna - sono stati presentati i dati elaborati dal SINAB sulla base di quelli forniti al MIPAAF dagli organismi di Controllo operanti in Italia al 31 dicembre 2009. Come già detto, numeri e cifre evidenziano un andamento positivo del settore. La superficie interessata, in conversione o interamente convertita ad agricoltura biologica, ammonta a 1.106.684 ettari, con un aumento rispetto all'anno precedente del 10,4%. L'orientamento produttivo principale è sempre la cerealicoltura: un'ampia percentuale è rappresentata poi da foraggi, prati e pascoli. Seguono, in ordine di importanza, le superfici destinate a olivicoltura e a viticoltura.

I numeri relativi alle piante officinali non sono presenti in queste statistiche, mentre in quelle elaborate nel 2008 la voce "pian-

te medicinali, aromatiche e da condimenti" rientrava nella categoria "Colture industriali" e possiamo ipotizzare che le colture officinali siano classificate tra i 14.842 ettari di questa categoria, insieme a tabacco, semi oleosi e fibre non alimentari. Il dato del 2008 quantificava in 2.238 gli ettari totali destinati alla coltivazione delle piante medicinali, aromatiche e da condimenti, dei quali 260 in conversione e 1.978 in regime biologico. La fotografia dettagliata dell'Italia che coltiva officinali è ancora quella della "Indagine sulla consistenza e sulle caratteristiche della produzione di piante officinali in Italia", lavoro svolto nel 2001 dall'Istituto Sperimentale per l'Assessment Forestale e per l'Alpicoltura di Trento (ora Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura-

Unità di ricerca per il Monitoraggio e la Pianificazione forestale) che è possibile scaricare da questo indirizzo internet: <http://mpf.entecra.it/files/2001-3.PDF>

A titolo di esempio, secondo il CRA-MPF, attualmente la menta, con i suoi circa 250 ettari di superficie coltivata guida la classifica delle officinali, seguita da camomilla, liquirizia e lavanda, che si attestano sugli oltre 100 ettari; la maggior parte di queste colture è attuata appunto in regime biologico.

Per quanto riguarda gli operatori del settore, il loro numero è pari a 48.509 di cui: 40.462 produttori esclusivi; 5.223 preparatori (comprese le aziende che effettuano attività di vendita al dettaglio); 2.564 che effettuano sia attività di produzione sia di trasformazione;

56 importatori esclusivi; 204 importatori che effettuano anche attività di produzione o importazione. Rispetto al 2008 si rileva una riduzione complessiva del numero di operatori del 3%.

La distribuzione degli operatori sul territorio nazionale, come per gli anni passati, vede la Sicilia, seguita dalla Calabria, tra le regioni con la maggiore presenza di aziende agricole biologiche; rispetto al numero di aziende di trasformazione il primato spetta invece all'Emilia Romagna, seguita dalla Lombardia.

Cifre di uno scenario dinamico, che mostrano come l'agricoltura biologica, che fornisce al consumatore sempre più esigente un prodotto gustoso e di qualità, risulta essere una risorsa economica consistente, che deve essere seguita con attenzione e continuamente valorizzata.

RICE & RICE Drink

Il riso non e' mai stato così buono!

da Riso Italiano

senza zuccheri aggiunti
senza glutine

Da Probios arrivano le nuove bevande di riso: ancora più riso e una nuova praticissima confezione apri e chiudi! Prova tutti i gusti: Natural, Cacao, con Calcio, Mandorla, Vaniglia, dissetanti e gustosi sono perfetti per la colazione e per una pausa in qualsiasi momento della giornata. Disponibili nei formati 1l, 500ml e 200ml con la pratica cannuccia.

Probios srl via F.lli Rosselli snc, 50010 Campi Bisenzio, Firenze Tel 0558985932 - www.probios.it

da agricoltura biologica